

## Artigianato artistico

### Arte con qualcosa in più

Interventi per la promozione e la valorizzazione delle attività di artigianato artistico e tradizionale del Lazio

**N**ell'ambito del Piano regionale degli interventi di cui all'articolo 81 della Legge regionale 10/07 "Disciplina generale in materia di artigianato", la Regione Lazio - Assessorato alle Attività Produttive ha promosso un intervento finalizzato a favorire la **tutela, la promozione e la valorizzazione delle attività di Artigianato artistico e tradizionale del Lazio.**

L'Avviso Pubblico ha l'obiettivo di **selezionare, promuovere e valorizzare le imprese che svolgono attività di artigianato artistico e tradizionale.**

#### Beneficiari

Imprese artigiane le cui lavorazioni rientrano nelle seguenti definizioni:

- **lavorazioni artistiche** - le creazioni, le produzioni e le opere di elevato valore estetico o ispirate a forme, modelli, decori, stili e tecniche, che costituiscono gli elementi tipici del patrimonio storico e culturale, anche con riferimento a zone di affermata ed intensa produzione artistica, tenendo conto delle innovazioni;
- **lavorazioni tradizionali** - le produzioni e le attività di servizio realizzate secondo tecniche e modalità consolidate, tramandate nei costumi e nelle consuetudini a livello locale o regionale.

#### Requisiti richiesti

- iscrizione, o aver presentato domanda di iscrizione, all'Albo degli artigiani;
- appartenenza ad uno dei settori tutelati dall'art. 14 della Legge regionale n. 10/07, ovvero: **cuoio e tappezzeria; decorazioni; fotografia, riproduzione disegni e pittura; legno e affini; metalli comuni; metalli pregiati, pietre preziose, pietre dure e lavorazioni affini; restauro; strumenti musicali;**

**tessitura, ricamo e affini; vetro, ceramica, pietra e affini.**

- **avere sede operativa sul territorio della Regione Lazio.**

#### Servizi offerti

A tutte le imprese ammesse all'intervento sono garantiti i seguenti servizi:

- inserimento nel **Portale web** dedicato all'artigianato artistico e tradizionale del Lazio;
- inserimento nell'itinerario **La Strada dell'Artigianato Artistico e Tradizionale del Lazio;**
- **Laboratori specialistici scuola & impresa.**

Alle imprese di eccellenza saranno inoltre erogati i seguenti servizi aggiuntivi:

- inserimento nel **Catalogo dell'Artigianato Artistico e Tradizionale del Lazio;**
- realizzazione di una **Brochure/catalogo individuale;**
- inserimento nel **Corner** promozionale dedicato all'Artigianato Artistico e Tradizionale del Lazio;
- attivazione di **Circuiti internazionali** di collaborazione con enti/associazioni estere.

#### Presentazione della domanda

Le domande dovranno essere presentate entro le **ore 12:00 del 15 marzo 2011** ed inserita in una busta recante la dicitura **Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico Interventi per la promozione e la valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale della Regione Lazio.** La busta dovrà pervenire a mezzo raccomandata A/R presso la sede centrale di BIC LAZIO - Via Casilina 3/T, 00182 Roma - o potrà essere consegnata a mano in una delle sedi territoriali di BIC LAZIO.

Ulteriori informazioni presso la Confartigianato Imprese di Viterbo, Via I. Gabini, 29/g - Viterbo o al numero 076-1.33791.



Impianti

## Aggiornamento Allegati GAS della delibera 40/04

In data 11 Novembre 2010 è stata pubblicata la Delibera ARG/gas 188/10 "Aggiornamento degli Allegati alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 18 marzo 2004, n. 40/04 in tema di verifica degli impianti interni d'utenza alimentati a gas naturale".

In detta delibera sono stati aggiornati gli attuali allegati F, G, H e I.

L'aggiornamento consiste nella sostituzione della dicitura relativa alla 46-

/90 con i riferimenti normativi vigenti del D.M. 37/08.

La novità più importante è la decisione di emanare un successivo provvedimento per aggiornare la medesima delibera 40/04 al fine di semplificare il quadro "regolatorio" in relazione alle innovazioni legislative in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

Sul sito di Confartigianato imprese di Viterbo ([www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)) è possibile scaricare il documento.

Copenhagen, 27 febbraio – 2 marzo 2011

## Fiera agro alimentare TEMA

Unioncamere Lazio, in collaborazione con la Camera di Commercio di Roma, promuove la partecipazione di una collettiva di imprese laziali alla prossima edizione della Fiera agro-alimentare "Tema 2011", in programma a Copenhagen dal 27 febbraio al 2 marzo 2011.

Si tratta del più prestigioso appuntamento fieristico riservato agli operatori interessati ad avviare o consolidare rapporti di collaborazione con il mercato scandinavo.

Il settore di attività interessato è l'agro-

alimentare con particolare riferimento alle produzioni di qualità medio-alta di vino, olio extra-vergine d'oliva, conservati, aromi, sughhi, salse, paste alimentari, prodotti da forno dolci e salati e prodotti biologici.

Alla Fiera potranno partecipare esclusivamente le aziende con stabilimento di produzione nel Lazio.

La domanda di ammissione va compilata e inviata entro e non oltre il 18 gennaio 2011 al fax 06.6785516

Per ulteriori informazioni contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 0761-33791.

**Confartigianato  
imprese di Viterbo**

Via I. Garbini, 29/G  
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

[newsletter@confartigianato.vt.it](mailto:newsletter@confartigianato.vt.it)

Web:

[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)

## Confartigianato: attenzione ai bollettini ingannevoli

Anche nei giorni di fine anno si devono purtroppo segnalare tentativi di raggiri ai danni di neo imprese, già regolarmente iscritte presso la Camera di Commercio, con l'invio di bollettini di conto corrente postale per l'iscrizione a fantomatici elenchi di ditte operanti nell'ambito "del commercio, industria agricoltura ed artigianato".

Si precisa ancora una volta che tali iscrizioni non sono affatto obbligatorie e che la forma e le diciture apposte sulle richieste di pagamento spesso inducono all'errore, soprattutto nei confronti di imprenditori stranieri che possono ancora avere lacune nella corretta comprensione linguistica. Si raccomanda pertanto a tutte le aziende di non effettuare alcun pagamento prima di averlo portato in visione presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo per verificarne la correttezza e soprattutto l'obbligatorietà di legge.

Categorie

## Restauro: sospensione del bando pubblico di qualificazione per restauratori e collaboratori restauratori

**S**ulla Gazzetta Ufficiale n. 95, Serie Concorsi, del 30 novembre 2010, è stato pubblicato l'avviso di sospensione della procedura di selezione pubblica per il conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali, nonché di collaboratore restauratore di beni culturali, ai sensi dell'art. 182, del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Per molti operatori del settore si tratta certamente di una sospensione auspicata: rischiavano infatti, pur con molti anni d'esperienza qualificata e certificata alle spalle, di vedersi espulsi dal mercato o retrocessi al ruolo di collaboratori.

L'avviso recita:

Viste le risoluzioni delle commissioni riunite VII e VIII della Camera dei Deputati e della Commissione VII del Senato della Repubblica, approvate rispettivamente il 28 settembre 2010 ed il 29 settembre 2010, che impegnano il Governo a disporre una proroga del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica per il conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali

e di collaboratore restauratore di beni culturali nonché a rivedere con urgenza, entro e non oltre il termine della nuova scadenza del bando, la disciplina dei requisiti prevista dall'art. 182 del codice dei beni culturali e paesaggistici...Considerato che, in relazione agli ulteriori impegni sopra indicati, è stata rielaborata e sottoposta all'attenzione dell'on. Ministro la bozza dell'art. 182 del codice dei beni culturali e del paesaggio, e che occorre tener conto dei tempi parlamentari necessari per recepire la modifica della disciplina legislativa dei requisiti;

Dispone:

La sospensione della procedura di selezione pubblica per il conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e di collaboratore restauratore di beni culturali di cui al bando in oggetto, in attesa dell'iter parlamentare necessario alla revisione dell'art. 182 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio».

Per ulteriori notizie è possibile visitare il sito: [www.restauratori.beniculturali.it](http://www.restauratori.beniculturali.it)

### Documenti on-line

Dal sito Internet di Confartigianato imprese di Viterbo ([www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)) è possibile scaricare alcuni documenti utili per le imprese. Tra le novità inserite sul sito ci sono il calendario dei divieti di circolazione per l'autotrasporto 2011 e la guida dell'Agenzia delle Entrate alle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie.

## Comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA

*Emanato il provvedimento che dà attuazione all'obbligo.*

*La prima scadenza è il 31 ottobre 2011, con sostanziali semplificazioni per l'anno 2010*

**V**iene data attuazione all'obbligo di comunicazione telematica delle operazioni rilevanti ai fini IVA di importo non inferiore a 3.000 euro, previsto dall'articolo 21 del decreto legge 78/2010, convertito in legge 122/2010.

Si evidenzia che, grazie all'intervento della Confederazione, nell'ambito delle iniziative avanzate da R.E TE. Imprese

Italia, è stata introdotta una notevole attenuazione dell'obbligo per il primo periodo di applicazione, prevedendo un più elevato limite (25.000 euro) per il periodo d'imposta 2010 ed una limitazione dell'adempimento alle sole operazioni soggette all'obbligo di fatturazione.

Le preoccupazioni che costantemente Confartigianato Imprese, unitamente a R.E TE Imprese Italia, ha rappresentato

all'Agenzia delle entrate, relativamente alla gravosità dell'adempimento e agli eccessivi oneri amministrativi che potevano scaturirne, sono state, quindi, condivise ed accolte dall'Amministrazione stessa.

**Ulteriori informazioni possono essere richieste presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo (Via I. Garbini, 29/g - Viterbo - Tel. 076-1.33791).**

Finanziaria 2011

## Nuovo ravvedimento operoso

**A** far data dal primo febbraio 2011 entrerà in vigore il nuovo ravvedimento operoso 2011 così come modificato a seguito della Finanziaria 2011 o **patto di stabilità 2011 – 2013** in cui sono aumentate le sanzioni in caso di ritardato versamento delle imposte a seconda delle diverse tipologie di ritardo nel pagamento.

### Regolarizzazione entro i 30 giorni dall'omesso versamento

Nel caso di ritardato versamento e ravvedimento operoso preparato entro 30 giorni dalla scadenza ci si può ravvedere applicando una sanzione pari al 3% con interessi che decorrono dalla data di omesso versamento fino alla data di pagamento secondo il nuovo tasso di interesse Legale 2010.

### Regolarizzazione oltre i 30 giorni dall'omesso versamento

Nel caso di regolarizzazione in ritardo del versamento oltre i trenta giorni dalla originaria scadenza del tributo, allora la sanzione sale fino al 3,75% più gli interessi legali 2011 che decorrono dalla data originaria di scadenza.

Il ravvedimento potrà essere effettuato entro la data di presentazione della dichiarazione relativa all'anno in cui si

riferisce il tributo oggetto. Per fare un esempio se ci dimentichiamo di versare l'iva di ottobre 2010, potremmo ravvederci fino al 30 settembre 2011, data di presentazione del modello Unico 2010.

**Nel caso di omissioni e irregolarità che incidono direttamente sulla determinazione del tributo** o sul versamento la sanzione è elevata al 3,75 più eventuali interessi dovuti al saggio legale 2011.

**Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi** entro 90 giorni dalla violazione potranno essere sanate mediante il versamento del 3% a titolo di sanzione

### Omessa presentazione del modello F24 a saldo zero

Nel caso abbiate omesso la presentazione del modello di versamento F24 relativo al pagamento di un tributo per il quale avete operato una compensazione con un credito tributario e non dobbiate in pratica alcunché al fisco, ricordate che dovete comunque presentare il modello (non prevista nel caso di compensazione tributo su tributo). Nel caso abbiate dimenticato la violazione può essere sanata con entro un anno dall'omissione e con una sanzione pari 5 euro se presentato entro i 5 giorni lavorativi o 15 euro se superiore a cinque giorni lavorativi.

### Fisco

#### Stretta sulle compensazioni

Dal 1° gennaio 2011 è entrato in vigore il divieto di compensare per chi ha cartelle esattoriali superiori a 1.500 euro e sarà bloccato lo scambio debiti-crediti a partire dal prossimo appuntamento del **17 gennaio** (la scadenza naturale del 16 cade di domenica). Viceversa, per poter utilizzare i propri crediti d'imposta attraverso il modello F24 sfruttando l'opzione prevista dal DI 78 serve un decreto del ministero dell'Economia che non è stato ancora emanato.

*Agenzia delle Entrate*

## Ritenuta d'imposta del 10% e consorzi

Le ritenute subite dal Consorzio possono essere scomutate dalle imprese consorziate che materialmente hanno realizzato gli interventi di recupero o riqualificazione energetica.



L'Agenzia delle entrate, in risposta ad una richiesta di consulenza giuridica ha ufficialmente condiviso l'interpretazione della scrivente Confederazione: le **ritenute subite dai Consorzi di imprese con attività esterna e senza finalità lucrative, per le prestazioni di recupero edilizio o di riqualificazione energetica, possano, nel rispetto di alcuni requisiti specificati nella risposta, essere trasferite ai singoli consorziati che hanno effettivamente eseguito i lavori.**

Fe.Na.Od.I. - Confartigianato

## Elenco dispositivi medici Ministero della Salute Obbligo di comunicazione variazioni



**C**ome è noto, gli odontotecnici sono soggetti alla registrazione presso il Ministero della Salute ed all'atto dell'iscrizione sono tenuti a comunicare l'elenco dei relativi dispositivi fabbricati ed i materiali utilizzati.

A tal proposito, si desidera richiamare l'attenzione sul fatto che devono essere comunicate al Ministero le variazioni intervenute rispetto alla posizione precedentemente registrata, in ordine alla tipologia di protesi realizzate nonché ai nuovi materiali utilizzati per la loro produzione (es. zirconio), oltre alle eventuali variazioni relative ad esempio, al nominativo della persona di riferimento, all'indirizzo o al numero di telefono o di fax.

L'obiettivo della norma è infatti quello di mantenere aggiornata la banca dati dei fabbricanti e dei dispositivi per consentire all'organo di vigilanza di poter intervenire tempestivamente in caso di allarme o di incidente che coinvolga un

qualsiasi dispositivo medico in commercio.

Il Ministero, non avendo predisposto una procedura ad hoc per la segnalazione delle variazioni, consiglia di utilizzare la scheda DMSM accompagnata da una lettera contenente i dati del laboratorio all'interno della quale precisare che si tratta di una comunicazione di variazione.

Vale la pena sottolineare che deve essere compilata una scheda DMSM per ogni tipologia di dispositivo realizzato (esempio: se l'aggiornamento riguarda la protesi mobile e la protesi fissa, vanno compilate due diverse schede).

Ogni scheda deve poi riportare al suo interno i dati di tutti i materiali utilizzati, duplicando, se necessario, la relativa sezione presente nella scheda.

Confartigianato imprese di Viterbo resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e per fornire la scheda DMSM predisposta dal Ministero.

### Impianti

## Dichiarazione di conformità D.M. 37/08, arrivano i nuovi moduli

**N**ella G.U. del 13/07/10 è stato pubblicato il D.M. "Modifica degli allegati al decreto 22 gennaio 2008, n. 37, concernente il regolamento in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici". Con riferimento all'impiego di materiali o sistemi non normalizzati sono stati aggiornati i due modelli delle Dichiarazioni di conformità pubblicati con il D.M. 37/08, ora sostituiti dagli Allegati I e II al nuovo provvedimento. In pratica, nei due modelli è stata inserita la seguente voce: attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati, corredata dalla nota sul retro dei modelli. Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittima-

mente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di in-

stallazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto. Solo qualora l'impianto venga realizzato con prodotti e/o sistemi utilizzati in altri stati membri dell'Unione Europea per i quali però non esistono norme tecniche di prodotto o installazione. Si consiglia di aggiungere a mano, nel modello della Dichiarazione di Conformità alla sezione "Elenco degli allegati obbligatori", la voce "attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati".

E' possibile chiedere copia degli allegati direttamente presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo (Tel. 0761.33791 - E-mail: info@confartigianato.vt.it).

Premio Impresa Ambiente

## Sviluppo sostenibile, riconoscimento alle imprese

**S**i rinnova per il quinto anno l'appuntamento con il **Premio Impresa Ambiente**, iniziativa nata con l'obiettivo di dare un **riconoscimento alle imprese private e pubbliche che si siano particolarmente distinte in un'ottica di sviluppo sostenibile, rispetto ambientale e responsabilità sociale**.

Il Premio Impresa Ambiente rappresenta la selezione italiana dell'European Business Awards for the Environment, istituito dalla Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea nel 1987, per promuovere le organizzazioni che abbiano contribuito allo sviluppo sostenibile.

Per l'**edizione 2011** il Premio Impresa Ambiente si svolge **in partnership con Ecopolis**, manifestazione internazionale dedicata ai temi dell'ambiente urbano e della sostenibilità, promossa da **Camera di Commercio di Roma e Fiera di Roma** con il **patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e di Unioncamere**. Il Premio si divide in **quattro categorie: Migliore Gestione, Miglior Prodotto, Miglior Processo/Tecnologia, Migliore Cooperazione Internazionale**. E' inoltre previsto un **"Premio Speciale Giovane Imprenditore"**, riservato a titolari o dirigenti

d'impresa under 40 in concorso per una delle altre categorie che si siano distinti per spiccate capacità imprenditoriali, innovazione ed attività di ricerca nell'ambito dello sviluppo ecosostenibile. Possono partecipare le organizzazioni private e pubbliche, e più nello specifico:

- le imprese iscritte regolarmente alla Camera di Commercio (microimprese, piccole, medie e grandi imprese);
- le imprese pubbliche, come definite dalla Direttiva 2000/52/CE.

Per la sola categoria **4 Migliore cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile** possono concorrere anche le Amministrazioni pubbliche a qualsiasi livello territoriale, gli Enti non governativi (vale a dire le Organizzazioni Non Governative costituite dalla libera associazione tra privati che perseguono un fine di interesse generale: umanitario, scientifico, sociale, anche attraverso un legame di tipo nazionale e transnazionale fra enti), le istituzioni accademiche e di ricerca, se in partnership con almeno un'azienda avente la propria sede in Italia. Le imprese possono presentare la propria candidatura entro il **28 febbraio 2011**. Maggiori informazioni sul bando, le modalità di candidatura e ulteriori dettagli sul premio sono disponibili sui siti [www.premioimpresambiente.it](http://www.premioimpresambiente.it) e [www.rm.camcom.it](http://www.rm.camcom.it).



*Reddito da lavoro dipendente*

## Tassazione agevolata degli incrementi di produttività

**L'Agenzia delle entrate ritorna sull'argomento con la risoluzione n. 130/E del 14 dicembre 2010.**

Con la risoluzione n. 130/E del 14 dicembre 2010, l'Agenzia delle entrate ritorna nuovamente sulla materia della tassazione agevolata degli incrementi di produttività riconoscendo la possibilità di assoggettare ad imposta sostitutiva gli importi erogati in occasione di

prestazioni di lavoro ordinario notturno, ovvero in turni promiscui.

Inoltre, viene introdotta un'importante semplificazione in relazione **all'attestazione che il sostituto d'imposta deve produrre per poter operare la "detassazione" stessa, ammettendo che la stessa può essere opportunamente trasferita nelle annotazioni del CUD/2011.**

Finanziamenti

## Fondo Rotativo PMI Turismo

Con la determinazione n. 6152 del 16 novembre 2010 (pubblicata sul BURL n. 45 del 7 dicembre 2010, parte terza) sono stati riaperti i termini per la prenotazione telematica delle domande di finanziamento nell'ambito del Fondo rotativo Pmi - Turismo, che promuove azioni per lo sviluppo delle piccole e medie imprese turistiche laziali, con particolare riferimento alle strutture ricettive (alberghiere, extralberghiere e all'aria aperta). Il bando era stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 8 del 27 febbraio 2010 (parte terza).

### Beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti le imprese turistiche con sede operativa nel territorio del Lazio, in possesso dei requisiti dimensionali previsti dalla normativa comunitaria.

### Spese ammissibili

Piani di investimento per lo sviluppo della aziende turistiche basati su interventi di ampliamento, adeguamento, trasformazione, riqualificazione e ammodernamento delle strutture ricettive ovvero delle unità produttive delle stesse. Per progetto d'investimento si intende un insieme di costi correlati per il conseguimento di una finalità identificabile e definita (l'acquisto di un singolo bene non costituisce quindi un progetto d'investimento). Sono ammissibili le spese di progettazione di massima ed esecutiva, direzione lavori, studio di fattibilità economico-finanziaria, collaudi di legge (fino a un massimo del 10% dell'investimento complessivo); per opere murarie e impianti anche finalizzati al risparmio idrico ed energetico; per arredamenti e attrezzature; per opere inerenti strutture complementari all'attività ricettiva (parcheggi, aree verdi). Tali spese sono considerate ammissibili a partire dalla pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale.

### Agevolazioni

Finanziamento a tasso agevolato (mutuo), della durata massima di sette anni, e può coprire fino al 100% dell'investimento ammissibile al netto dell'Iva. La domanda di finanziamento, non potrà contenere una spesa di investimento inferiore a 50.000 euro, mentre l'importo massimo erogabile è pari a 200.000 euro.

Il finanziamento si articola in due componenti di pari importo e durata: una componente a tasso agevolato e una componente a tasso ordinario (fisso oppure variabile). Il rimborso del mutuo avviene secondo un piano di ammortamento a rate trimestrali costanti posticipate.

### Banche convenzionate:

- BCC di Roma
- Banca Popolare di Roma
- Unicredit Banca di Roma

### Presentazione delle domande

La presentazione delle domande avviene in due fasi:

- prenotazione telematica sul sito [www.incentivi.lazio.it](http://www.incentivi.lazio.it);
- invio postale della domanda in formato cartaceo (con allegati).

La prenotazione telematica è attiva dalle ore 9.00 del 9 dicembre 2010 e rimarrà aperta fino alle ore 18.00 del 31 marzo 2011, ovvero fino a esaurimento delle risorse finanziarie stanziato. Saranno comunque accolte domande per un ulteriore 30% dello stanziamento complessivo, quale riserva in caso di rinuncia, inammissibilità o revoca delle domande già presentate. La domanda in formato cartaceo deve essere inviata in duplice copia entro 15 giorni dalla prenotazione telematica, tramite raccomandata a Sviluppo Lazio.

Per info contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al numero 0761/33791.

